

Volontariato tre Emme e Punto di Monitoraggio M.M. Marzo 2012.

NORME PER IL VOLONTARIATO TRE EMME

1. L'area di competenza del Volontariato Tre Emme all'interno del Punto di Monitoraggio M.M. è costituita dalla solidarietà e dal sostegno morale alle famiglie del personale in servizio, senza distinzioni di grado, che si trovino in situazioni di grave difficoltà o emergenza.

2. Gli interventi del Volontariato Tre Emme non avvengono per iniziativa autonoma ma sempre su richiesta del Punto di Monitoraggio M.M. di Roma.

3. Il Punto di Monitoraggio ha come interlocutori la Presidente Nazionale e la Referente del gruppo Volontariato Tre Emme di Roma, alle quali invierà formali comunicazioni sui casi da seguire.

Le comunicazioni che interessino le Sedi Periferiche vengono girate via mail alle Presidenti che sono le responsabili dell'attività del Volontariato.

4. Le Presidenti possono avvalersi dell'aiuto di una socia particolarmente adatta a tale attività. Fanno in modo che il caso venga seguito continuamente, finché ci sia necessità e tengono informata la Sede di Roma sui loro interventi.

5. Le socie che si renderanno disponibili per il Volontariato, si muoveranno con discrezione e sensibilità e manterranno un profilo bassissimo. Serietà, affidabilità, carattere affabile e modi gentili, attitudine all'ascolto, comportamento pacato, rispetto per la privacy, sono le caratteristiche necessarie.

6. Le volontarie rispetteranno la sensibilità delle persone che avvicinano, conformandosi alle loro esigenze.

7. Presidenti e volontarie terranno un comportamento idoneo a rappresentare la grande famiglia della Marina Militare ed a non lederne l'immagine.